



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO
INFANTILE “G. D’ALESSANDRO”**
Direttore Prof. Anna Giammanco



Pianificazione strategica 2017-2019

Il Presidente legge il seguente documento che ha predisposto e lo propone all’approvazione del Consiglio di Dipartimento:

In relazione alla richiesta inviata dal Rettore e dal Pro-Rettore alle politiche di sviluppo dell’Ateneo, Prof La Mantia, (nota del 07.10.2016 prot n. 77532) di acquisizione delle linee strategiche dei Dipartimenti per il triennio 2017-2019 che dovranno articolarsi in armonia con il piano strategico dell’Ateneo, indicando in particolare come si intendano progettare l’Offerta Formativa e tenendo conto che gli obiettivi delle linee strategiche sono:

- maggior attrazione nei riguardi dei diplomati che non scelgono l’università di Palermo;
- minore perdita di studenti soprattutto nel passaggio dal I al II anno;
- incremento del numero di studenti che si iscrivono alle lauree magistrali;
- miglioramento degli indicatori della VQR;

Si sottolinea quanto segue:

A questo Dipartimento afferiscono 79 docenti (12 Professori Ordinari, 23 Professori Associati 44 Ricercatori) appartenenti ai seguenti Settori:

BIO/14 (11 docenti)

MED/03 (1 docente)

MED/07 (7 docenti)

MED/08 (7 docenti)

MED/11 (1 docente che va in quiescenza nel triennio; altri docenti in altro Dipartimento)

MED/13 (1 docente che va in quiescenza nel triennio; altri docenti in altro Dipartimento)

MED/17 (4 docenti)

MED/20 (6 docenti di cui 1 in quiescenza nel triennio)

MED/38 (5 docenti)



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO
INFANTILE "G. D'ALESSANDRO"**
Direttore Prof. Anna Giammanco



MED/39 (4 docenti)

MED/40 (9 docenti di cui 2 in quiescenza nel triennio)

MED/41 (1 docente)

MED/42 (11 docenti di cui 2 in quiescenza nel triennio ed 1 ricercatore di tipo A che scade nel triennio)

MED/43 (6 docenti)

MED/44 (4 docenti di cui 2 in quiescenza nel triennio)

M-PSI/08 (1 docente)

A questo Dipartimento afferiscono, altresì, 4 corsi di studio:

CdS in Ostetricia

CdS Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro

CdS in Assistenza Sanitaria

Sono **Corsi di Studi delle Professioni Sanitarie ed hanno la corrispondente professione** con codice **ISTAT** per cui sono regolamentati dal Ministero della Salute. I corsi sono presenti in tutte le iniziative proposte dal COT affinché se ne abbia ampia diffusione nelle scuole secondarie.

Il corso di studio in Ostetricia ha lo scopo di formare Professionisti sanitari, dell'area delle scienze ostetriche-ginecologiche-neonatali, che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale, nonché dallo specifico codice deontologico, ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza alla donna durante tutto l'arco della sua vita, alla coppia e alla famiglia. Questo è da considerare un corso attuale ed in evoluzione in quanto, sulla base dei modelli organizzativi in itinere delle Aziende Sanitarie è prevista la sostituzione degli infermieri con personale ostetrico nell'area materno infantile.

Dall'analisi della tabella relativa alla DOCENZA, emerge che esiste un alto livello di soddisfazione degli studenti rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni e alle modalità di insegnamento, IQ compresi tra l'86% e il 95% per gli items dal 5 al 10. Elemento confermato ogni anno che evidenzia la linea vincente del



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO
INFANTILE “G. D’ALESSANDRO”**
Direttore Prof. Anna Giammanco



CdS che applica un modello di docenza calato e appropriato sulla specificità del profilo professionale che intende formare al termine del percorso universitario.

Pur tuttavia, nonostante quest’anno siano stati inseriti gli insegnamenti di microbiologia ed endocrinologia, si potrebbe ulteriormente **migliorare l’offerta formativa**, introducendo altre discipline anche in relazione ai piani di studio degli altri CdS nazionali, tenendo comunque conto che in tal caso sarebbe necessario ridurre il numero di CFU dei moduli di minor rilevanza per il CdS, che per regolamento sono vincolati a 3CFU minimi a modulo.

Le **azioni mirate all’orientamento** sono svolte in collaborazione con il Collegio Provinciale Ostetrici, in quanto portatore di interesse e prevedono attività da svolgere nelle quinte classi della scuola secondaria superiore in collaborazione e finalizzate alla promozione della professione e di questo CDL.

Quali **azioni mirate all’internazionalizzazione**: il CdS per regolamento di tirocinio è aderente allo standard formativo specificamente disposto dalla normativa dell’Unione Europea (Direttive 80/154/CEE-80/155/CEE e successive modificazioni) ed il professionista laureato è già abilitato ad esercitare la professione all’estero previa iscrizione agli albi professionali del paese di afferenza. Tuttavia per migliorare la performance del corso sarà sviluppato un percorso formativo e di approfondimento della lingua inglese specialistico. Al fine di attivare collaborazioni per strutturare percorsi in ospedali inglesi, già sono in atto contatti con la Birmingham City University e sono previsti contatti con ospedali tedeschi.

Le attività sul territorio sono ben rappresentate, lo studente sin dal primo anno di corso oltre a svolgere il tirocinio nella sede istituzionale, viene indirizzato a **svolgere l’attività training con la modalità on the job**, presso Aziende Sanitarie pubbliche e private accreditate, attraverso i tirocini curriculari previsti dalla legge, preparandolo così al futuro inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia per migliorare ulteriormente la performance di ogni singolo studente, bisognerebbe altresì migliorare le attrezzature del CdS mettendo a disposizione degli studenti gli strumenti indispensabili per l’acquisizione dell’eccellenza pratica. A tal fine è fondamentale la disponibilità del sostegno economico.

Relativamente alla formazione nell’ambito della cooperazione internazionale,

Il Corso di studi Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche ha lo scopo di formare professionisti sanitari dell’area della dirigenza che sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo, in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e di qualità dei servizi.

Per tale motivo è attualissimo in termini di offerta formativa, in quanto non è soltanto funzionale alla



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO
INFANTILE “G. D’ALESSANDRO”**
Direttore Prof. Anna Giammanco



formazione specialistica di personale dirigente, rispetto alla propria classe di Laurea, ma serve ad ampliare le conoscenze e qualificare al meglio i professionisti.

I laureati hanno una formazione culturale e professionale avanzata utile per poter intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle due professioni sanitarie comprese nella classe.

Le azioni mirate all’orientamento sono svolte in collaborazione con il Collegio Provinciale Ostetrici e il Collegio Provinciale Infermieri, in quanto portatori di interesse e prevedono la promozione dell’offerta formativa per tutti i laureati della prima classe di Laurea.

Per quanto riguarda il miglioramento dell’offerta formativa, non si ritiene opportuno nel prossimo triennio apportare modifiche al piano di studi che ad oggi appare, anche rispetto alla normativa nazionale, equilibrato nei contenuti e nei saperi; ciò appare confermato dai dati estrapolati dai questionari compilati dagli studenti dove le percentuali risultano essere molto elevate (94% scheda n.1 , scheda n.3 100%).

Quali azioni mirate all’internazionalizzazione: nel CdS per migliorare la performance saranno attivate collaborazioni per strutturare percorsi in ospedali inglesi e tedeschi e a tal fine si svilupperà un percorso formativo di approfondimento della lingua inglese di tipo specialistico.

Le attività sul territorio sono ben rappresentate, lo studente sin dal primo anno di corso oltre a svolgere il tirocinio nella sede istituzionale, viene indirizzato a **svolgere l’attività di training con la modalità on the job**, presso Aziende Sanitarie pubbliche e private accreditate, attraverso i tirocini curriculari previsti dalla legge , preparandolo così al futuro inserimento nel mondo del lavoro in tutti quegli ambiti di pertinenza specifica; ciò è possibile evidenziarlo dall’elevato tasso di occupazione che al primo anno risulta essere del 75% e al terzo anno del 100% (fonte Alma Laurea. Inoltre il tasso di occupati che nella loro attività lavorativa utilizzano le competenze acquisite con la Laurea è del 50%.

CdS tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro.

Il Corso è finalizzato alla formazione professionale del Tecnico della Prevenzione, (Codifica ISTAT: 3.2.1.5.1). Gli studenti iscritti al Corso provengono dall’area della Sicilia Occidentale. Il Corso è ben strutturato; alcune modifiche nel piano di studi, su suggerimento degli studenti sono state introdotte nell’anno accademico 2014/15. Dall’analisi dei dati elaborati da Alma Laurea nel 2016, l’86,4% degli studenti intervistati dichiara di avere svolto le attività di tirocinio professionalizzante in strutture esterne all’Ateneo; il 92.3% dei laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso e nello stesso Ateneo. Il tasso di occupazione dopo un anno dalla laurea è del 26,9% e di questi il 66,7% lavora in Aziende Pubbliche.



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO
INFANTILE “G. D’ALESSANDRO”**
Direttore Prof. Anna Giammanco



Dai risultati di una tesi di laurea condotta lo scorso anno è emerso che il 79,2% dei laureati all’Ateneo di Palermo svolge un’attività lavorativa coerente con il titolo di studi acquisito, il 44% svolge la libera professione e il 38,9% ha trovato lavoro nelle ASP del Nord Italia.

Il punto di forza del Corso di laurea è rappresentato dalla **collaborazione tra Ateneo e Territorio**; alla realizzazione del percorso formativo contribuiscono non soltanto i docenti dell’Ateneo, ma anche i professionisti dell’ASP, specie per i SSD caratterizzanti della professione (MED/50, VET/04); le attività di tirocinio professionalizzante sono svolte presso l’ASP della provincia di Palermo.

Il professionista laureato all’Ateneo di Palermo ha come naturale sbocco professionale i Dipartimenti di Prevenzione delle ASP territoriali, a seguito di pubbliche selezioni. Nel corso della riunione con gli stakeholders è emersa la necessità di una più solida preparazione nelle discipline dell’area ingegneristica che potrebbe favorire l’inserimento dei giovani anche nel settore privato; potrebbe essere quindi necessario, non nell’immediato, apportare delle modifiche al piano di studi.

Non esiste in Europa la figura professionale corrispondente; **in Europa la professione è diversificata in specifiche aree** (sicurezza ambientale, sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare), i giovani laureati possono comunque trovare sbocchi lavorativi secondo le loro competenze acquisite.

CdS: Assistenza Sanitaria

Il Corso è finalizzato alla formazione professionale dell’Assistente Sanitario (Codifica ISTAT: 3.2.1.5.2). Il Corso è di recente istituzione, ed è l’unico presente nell’Italia Meridionale e Sicilia, insieme al Corso dell’Ateneo di Bari; i primi laureati saranno nell’aa 2016-17.

Il professionista laureato ha **come naturale sbocco professionale i Dipartimenti di Prevenzione delle ASP territoriali**, a seguito di pubbliche selezioni, ma anche **altre Istituzioni Pubbliche e private che svolgono attività di Promozione della salute nel territorio**. L’istituzione del corso a Palermo, nasce con la certezza che, una volta realizzata in pieno la riforma della medicina territoriale, l’Assistente Sanitario sarà il professionista qualificato per svolgere tutte le attività connesse alla prevenzione e, come già avviene in Regioni del Nord-Italia, anche in Sicilia, si dovrà procedere a nuove assunzioni, stante il numero limitato e l’età avanzata di assistenti sanitari attualmente in servizio nelle ASP siciliane. La presenza di poche sedi in Italia dovrebbe favorire l’inserimento di giovani da altre Regioni, tuttavia nei primi due anni di attività, solo uno studente residente a Milano ha scelto di immatricolarsi nell’Ateneo di Palermo. Questo dimostra che a tutt’oggi è mancata una corretta informazione sul Corso e l’incentivazione all’iscrizione. Le opinioni sul corso raccolte tra gli studenti forniscono informazioni positive circa l’organizzazione del corso (oltre il 90% esprime parere positivo) e l’interesse suscitato dalle discipline impartite (95%); pertanto il progetto



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO
INFANTILE “G. D’ALESSANDRO”**
Direttore Prof. Anna Giammanco



didattico, condiviso con le realtà professionali del territorio siciliano e approvato dalla sede di riferimento nazionale per la professione di Assistenza (Brescia) non prevede modifiche del piano di studi.

La professione di Assistente Sanitario è presente in alcuni Stati europei; si sta procedendo a verificare la possibilità di scambi tra studenti (per attività didattiche teoriche o anche per tirocini professionalizzanti). I primi contatti ufficiali sono stati intrapresi con l’Ateneo di Atene, al fine di condividere percorsi ed esperienze in aree geografiche con peculiarità differenti.

Si sottolinea altresì che quest’ultimo corso è assente in diverse regioni, così come la laurea magistrale in Scienze della Prevenzione (**solo Assistenza Sanitaria è assente in altre regioni, mentre TPALL è presente in tutte le regioni**). **Ne consegue che** l’obiettivo del Dipartimento è quello di implementare la formazione in questi settori al fine di istituire la laurea magistrale in scienze della prevenzione. L’istituzione della Laurea Magistrale pertanto potrebbe essere utile al completamento delle competenze e sarebbe facilitata dall’appartenenza alla stessa classe.

Il dipartimento collabora anche alla crescita del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria sia con l’attività dei docenti afferenti ai settori, tutti variamente inseriti nei suddetti CdS, che attivando nuovi settori o migliorandone le attività. A tal fine è stato attivato il SSD MED/03 Genetica Medica che arricchirà il Corso di Studi in Medicina e Chirurgia con la competenza della Prof Maria Piccione elemento di riferimento internazionale per le malattie genetiche rare e sono stati istituiti dei laboratori di simulazione che permettono l’iniziale apprendimento pratico degli studenti. Sono anche proposti seminari e ADO per l’approfondimento di aspetti emergenti e quindi caratterizzanti.

Sono previste visite didattiche in strutture estere e regionali:

la proposta presentata dal Prof. Alberto Firenze, docente di Igiene e Medicina del Lavoro – Corso di laurea Medicina e Chirurgia – Ippocrate, prevede la realizzazione della visita didattica a Tubinga;

quella presentata dal Prof. Angelo Foresta, docente di “Scienze Tecniche e Mediche applicate II” – Corso integrato Sorveglianza igienico-sanitaria degli alimenti – prevede una visita didattica da espletare nell’ambito della Regione Sicilia (Prov. di Enna e Catania);

Il Dipartimento interviene nella formazione **post lauream** con 10 scuole di specializzazione:

- Anatomia e Istologia Patologica 12
- Chirurgia Pediatrica 4
- Ginecologia e Ostetricia 45



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO
INFANTILE “G. D’ALESSANDRO”**
Direttore Prof. Anna Giammanco



• Igiene e Medicina Preventiva	24
• Malattie Infettive	9
• Medicina del Lavoro e Preventiva	14
• Medicina Legale	11
• Microbiologia e Virologia	6
• Neuropsichiatria Infantile	16
• Pediatria	64
n. specializzandi	204

Le Scuole hanno sede amministrativa a Palermo tranne quelle di Microbiologia e Virologia e di Malattie Infettive e si avvalgono del corpo docente della rete. La rete formativa è estesa al territorio provinciale ed extra provinciale.

Sono, comunque, in programmazione istituzioni di reti formative che includono attività presso ulteriori strutture territoriali e presso differenti strutture ospedaliere cittadine, regionali, nazionali ed internazionali. L'attività pratica degli specializzandi presume infatti un percorso formativo che include visite e stage anche presso strutture Europee o presso strutture in altri continenti. Tutte le suddette specializzazioni sono ovviamente spendibili in Europa e sono in attivazione rapporti di gemellaggio che consentiranno uno scambio attivo didattico e scientifico, come quello che è già stato avviato dalla Scuola di Chirurgia Pediatrica palermitana con l'Università di Algeri.

Sono già attivi dei Master e al momento è prevista l'attivazione di due ulteriori Master

un **Master universitario** internazionale di **1° livello** per la formazione di **“infermieri specializzati in assistenza alla nascita, neonatologia e puericultura”**, secondo le linee guida della Cooperazione Italiana allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri. Il master coordinato dall'Università degli Studi di Palermo, è indirizzato alle università proponenti dell' Africa sub-sahariana e si potranno prevedere manifestazioni d'interesse da parte di altre Università della rete di cooperazione italiana allo sviluppo, attraverso il coordinamento che siede presso la DGCS del MAE;

un **Master universitario** annuale di II livello in **“Neurologia Neonatale e Pediatrica”** per la formazione di specialisti pediatrici e neuropsichiatrici infantili con interessi frammentari in ambito neurologico e di fatto sono presenti sul territorio nazionale solo pochi centri neurologici di eccellenza;

un **Master universitario** di II livello in **“Promozione della Salute della popolazione ed Epidemiologia Applicata alla Prevenzione”**. Si tratta di un Master universitario biennale concepito con l'obiettivo di potenziare le competenze di professionisti già operanti nell'area della Prevenzione e della Sanità Pubblica



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO
INFANTILE “G. D’ALESSANDRO”**
Direttore Prof. Anna Giammanco



delle Aziende Sanitarie, al fine di sostenere l'implementazione dei Piani Regionali della Prevenzione, ponendo in essere quindi i presupposti per il rafforzamento della rete di supporto alle attività di monitoraggio e valutazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) di cui si è dotato la Regione Siciliana per il quadriennio 2014/2018 epidemiologia Applicata alla Prevenzione (PROSPECT)". E' il primo Master che vede la compartecipazione contestuale di Università (Dipartimento Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile dell'Università degli Studi di Palermo), Istituto Superiore di Sanità (Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute) e Regione (Assessorato Salute della Regione Siciliana - DASOE), oltre che del Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del Servizio Sanitario (CEFPAS) di Caltanissetta.

Il Dipartimento prevede anche di offrire nell'ambito del progetto **Alternanza “ Scuola-Lavoro”** la possibilità agli studenti delle scuole superiori di potere frequentare dei laboratori didattici multidisciplinari volti ad avvicinare gli stessi durante il loro percorso scolastico alle discipline scientifiche e mediche avendo la possibilità di apprendere un approccio di tipo metodologico e sperimentale e che abbiano come fine ultimo la tutela e la prevenzione della salute anche in linea con i Corsi di Studio afferenti e con le attività di ricerca intraprese. Ha già presentato un progetto che coinvolge 7 delle discipline che caratterizzano gli SSD dipartimentali.

I docenti ed i relativi settori afferiscono ai **centri di ricerca nazionali ed internazionali** qui elencati:

Centro Interdipartimentale di Ricerca per l'efficacia e l'appropriatezza in Medicina (CREAM)

Centro interuniversitario Health Research & Pharmacoepidemiology (HRP) BICOCCA MILANO

Centro Interdipartimentale di Tecnologia della conoscenza (CITC)

Centro Interdipartimentale e Laboratorio per lo sviluppo regionale e locale della Sicilia (SILAB)

Con la loro esperienza i docenti afferenti collaboreranno allo sviluppo delle relative attività.

Relativamente **all'attività di ricerca** il Dipartimento PROSAMI sviluppa da tempo numerose attività in linea con le discipline rappresentate nel Dipartimento, finalizzata a contribuire allo sviluppo civile, culturale e sociale con aspetti specifici riguardanti la promozione della salute e la diffusione della importanza della prevenzione.

In particolare sviluppa attività di conto terzi e collaborazioni con intermediari territoriali destinata alla valorizzazione della ricerca: tramite collaborazione con Amministrazioni comunali, in particolare quella della città di Palermo, finalizzate all'attuazione di programmi di educazione e promozione della salute nell'ambito scolastico, di collaborazione all'elaborazione di menu della ristorazione scolastica in accordo



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO
INFANTILE "G. D'ALESSANDRO"**
Direttore Prof. Anna Giammanco



con le linee guida del Ministero della Salute e delle più autorevoli Organizzazioni sanitarie internazionali, e di prevenzione dell'abuso di alcool e delle dipendenze patologiche, attività quest'ultima che ha permesso alla Prof Cannizzaro di sviluppare il progetto di ricerca "Binging on Alcohol and social STress in Adolescence: a translational study in Sicily" ritenuto recentemente dalla European Foundation for Alcohol Research meritevole di finanziamento.

Sono già in corso di definizione l'attivazione di rapporti di ricerca con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Sicilia da parte dei docenti (N. 0246 laboratorio Accreditato SINAL) di Medicina Legale e sulle antropozoonosi da parte dei docenti di Microbiologia. Rapporti di ricerca con L'ISS da anni già attivi continueranno a coinvolgere vari aspetti microbiologici quali, malattie sessualmente trasmesse, circolazione di stipiti MDR, agenti di meningite.

I docenti di Medicina legale hanno anche promosso un accordo di collaborazione con il Ministero della Salute della Repubblica della Lituania per attività di ricerca e didattiche

Il Dipartimento continuerà attivamente a collaborare all'**attività di formazione e public engagement** tramite:

- partecipazione alla istituzione di programmi di pubblico interesse , con la partecipazione di alcuni componenti del Dipartimento a Commissioni regionali dell'Assessorato alla Salute il cui compito è quello di formulare strategie di prevenzione e controllo (es. politiche vaccinali, sorveglianza e controllo di tubercolosi, legionellosi, infezioni associate all'assistenza) o interventi finalizzati a controllare emergenze socio-sanitarie (es. migrazioni, malattie infettive in gruppi di popolazione vulnerabili)
- iniziative di tutela della salute: giornate informative e di prevenzione sulle malattie trasmissibili e prevenibili con le vaccinazioni, sulla promozione della salute materno-infantile, sulla promozione di stili di vita salutari e prevenzione di comportamenti a rischio
- iniziative di orientamento e interazione – con le scuole superiori, all'interno dei piani in quest'ambito promosse dall'Ateneo;
- iniziative divulgative rivolte a bambini, giovani e alle loro famiglie, in particolare in ambito scolastico, finalizzate alla comunicazione dei principi di prevenzione e promozione della salute (stili di vita adeguati, alimentazione, attività fisica, etc).

Il Dipartimento è anche coinvolto nell'attività ospedaliera: **si avvale per i compiti assistenziali delle seguenti Unità Operative(8): che operano in diversi Dipartimenti Assistenziali Aziendali (Dipartimento di Diagnostica di Laboratorio (1), Materno Infantile(2), dei Servizi Centrali di Ospedale(3), di Emergenza Urgenza(4))** e Settori quali MED38 e MED 40 sono coinvolti in convenzioni



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO
INFANTILE “G. D’ALESSANDRO”**
Direttore Prof. Anna Giammanco



assistenziali e con personale universitario coinvolto in posizioni direttive anche dipartimentali.

- U.O.C. Analisi Microbiologiche Virologiche e Parassitologiche (1)
- U.O.C. Anatomia Patologica (3)
- U.O.C. Chirurgia Pediatrica (2)
- U.O.C. Ostetricia e Ginecologia (2)
- U.O.C. Neonatologia con UTIN e Nido (2)
- U.O.C. Farmacologia Clinica e Farmacovigilanza (3)
- U.O.C. Malattie Infettive (4)
- U.O.C. Epidemiologia Clinica e Registro dei tumori della Provincia di Palermo (3)

A queste vanno aggiunte le Unità Operative Semplici i cui docenti insistono all'interno del Dipartimento.

Di seguito in breve sono elencati i laboratori di riferimento che operano con particolare riferimento all'epidemiologia convenzionale e molecolare delle malattie infettive e alle rispettive tematiche di interesse:

- Laboratorio di riferimento regionale per la sorveglianza epidemiologica, l'isolamento e la genotipizzazione virale del morbillo e della rosolia in gravidanza/rosolia congenita
- Laboratorio di riferimento regionale per la sorveglianza ed il controllo della tubercolosi
- Laboratorio di riferimento regionale per gli enterobatteri patogeni
- Laboratorio di riferimento regionale per la sorveglianza della legionellosi
- Laboratorio di riferimento sovra-regionale per i virus enterici e la sorveglianza della circolazione dei virus polio
- Laboratorio di Riferimento Regionale per la Sorveglianza epidemiologico-molecolare dei virus influenzali

Inoltre, nel Dipartimento opera il **Centro di Riferimento** Regionale per le Patologie genetiche e cromosomiche rare, responsabile Prof. Maria Piccione.

Le attività dei laboratori saranno ampliate sia con prestazioni specifiche che con attività di ricerca volte ad aspetti epidemiologici, diagnostici, terapeutici e preventivi.

L'attività ospedaliera consente anche di porre a servizio del territorio le competenze dei docenti, di acquisire dati per l'attività didattica e di permettere agli studenti l'attività di tirocinio, professionalizzante e di ricerca.

Il Dipartimento ha avviato e continuerà a sviluppare attività con l'intento di integrare e coinvolgere il territorio, valorizzando e utilizzando le competenze delle discipline rappresentate nel dipartimento che bene si inseriscono negli specifici temi dell'Ateneo **sulla terza missione, valorizzazione economica della ricerca e produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale**, che si completano con le attività di didattica e di ricerca previste.



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO
INFANTILE “G. D’ALESSANDRO”**
Direttore Prof. Anna Giammanco



In particolare la **valorizzazione economica della ricerca**, come si evince da quanto fin qui esposto, troverà la sua applicazione nell'attività conto terzi finalizzata all'attuazione di programmi di educazione e promozione della salute, del controllo, terapia e prevenzione delle malattie infettive e non in accordo con le linee guida del Ministero della Salute e delle più autorevoli Organizzazioni sanitarie internazionali, e di prevenzione dell'abuso di alcool e delle dipendenze patologiche, di tossicologia e patologia forense.

Per la **produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale**, le attività continueranno mantenendo le infrastrutture di ricerca e formazione biomedica che sono rappresentate dai laboratori di riferimento regionale, dal Centro di Riferimento Regionale per le Patologie genetiche e Cromosomiche rare, responsabile Prof. Maria Piccione, già precedentemente elencati; impegnandosi in attività per la **formazione continua e public engagement**.

La **formazione continua includerà attività di formazione biomedica** e troverà la sua applicazione in:

- programmi e corsi di formazione per operatori sanitari dei Policlinici Universitari e di altre strutture ospedaliere su temi che riguardano la sicurezza, la prevenzione ed il controllo delle malattie infettive e non, legislazione sanitaria, medicina previdenziale, deontologia ed etica medica, tossicologia e patologia forense;
- percorsi delle scuole di specializzazione;
- Master di I e II livello;
- iniziative di tutela della salute: giornate informative e di prevenzione sulle malattie trasmissibili e prevenibili con le vaccinazioni, sulla promozione della salute materno-infantile, sulla promozione di stili di vita salutari e prevenzione di comportamenti a rischio;
- iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori, all'interno delle iniziative in quest'ambito promosse dall'Ateneo;
- iniziative divulgative rivolte a bambini, giovani e alle loro famiglie, in particolare in ambito scolastico, finalizzate alla comunicazione dei principi di prevenzione e promozione della salute (stili di vita adeguati, alimentazione, attività fisica, etc).

Il **public engagement** sarà valorizzato con la partecipazione dei docenti a interviste su argomenti di particolare interesse per la collettività, quali epidemie di malattie emergenti, malattie infettive e contagiose o nuove acquisizioni scientifiche su l'epidemiologia e la prevenzione di patologie di impatto sulla popolazione e con la partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (*policy-making*), quali le Commissioni regionali dell'Assessorato alla Salute per la formulazione di strategie di prevenzione e controllo (es. politiche vaccinali, sorveglianza e controllo di tubercolosi, legionellosi, infezioni associate

all’assistenza) o gli interventi finalizzati a controllare emergenze socio-sanitarie (es. migrazioni, malattie infettive in gruppi di popolazione vulnerabili)

Sebbene sia preliminare si fa presente che, per poter sostenere le proposte e le attività presentate e tutte quelle che potranno emergere dall’operosità dei Docenti, si prevede l’attivazione dei seguenti ruoli:

S.S.D.	Denominazione	Ruolo
MED/03	Genetica Medica	Prof seconda fascia
MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	Prof seconda fascia
MED/44	Medicina del Lavoro	Prof seconda fascia
MED/07	Microbiologia e Microbiologia Clinica	Prof. seconda fascia
MED/07	Microbiologia e Microbiologia Clinica	Ricercatore tipologia B
MED/20	Chirurgia Pediatrica ed Infantile	Prof. prima fascia
MED/42	Igiene Generale ed applicata	Prof. seconda fascia
MED/20	Chirurgia Pediatrica ed Infantile	Prof. seconda fascia
MED/07	Microbiologia e Microbiologia Clinica	Prof. prima fascia
MED/42	Igiene Generale ed applicata	Prof. seconda fascia
MED/08	Anatomia Patologica	Prof. prima fascia
MED/42	Igiene Generale ed applicata	ricercatore B
BIO /14	Farmacologia	prof prima fascia
MED/43	Medicina Legale	Prof prima fascia
MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	Prof. seconda fascia
M-PSI/08	Psicologia Clinica	Prof. seconda fascia
MED/17	Malattie Infettive	Ricercatore di tipo B



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E MATERNO
INFANTILE “G. D’ALESSANDRO”**
Direttore Prof. Anna Giammanco



E' ovviamente necessario prevedere e disporre di ruoli di ricercatore di tipologia A e/o assegni di ricerca almeno uno per ogni settore afferente al Dipartimento. Tali ruoli si ritengono fondamentali per le attività di tirocinio e professionalizzanti da svolgere nell'ambito dei CdS che vi afferiscono, per i corso magistrali della Scuola di Medicina, per le attività sul territorio e per le attività di ricerca che sono molteplici.